

FOGLIO INFORMATIVO C/13 FINANZIAMENTI “BONUS ENERGIA”

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni (di seguito la “Banca”)

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: info@bapr.it

Sito internet: www.bapr.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO “BONUS ENERGIA”

I Finanziamenti “Bonus Energia” sono offerti per supportare la clientela (retail /imprese/enti pubblici) nelle decisioni di investimento in efficienza energetica.

In generale gli ambiti più rilevanti dell'efficienza energetica, dove si concentrano la maggior parte dei programmi di investimento, soprattutto a livello di clientela titolare di attività economica, sono a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento,
- il miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni - pavimenti - finestre, comprensive di infissi),
- l'installazione di pannelli solari per la produzione dell'acqua calda,
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale,
- installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi,
- razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di alimentazione elettrica ed illuminazione.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La Banca può fissare un tasso di interesse minimo o massimo al di sotto o al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere o salire, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.

Rischi specifici legati all'applicazione di un tasso minimo contrattuale: qualora al finanziamento fosse applicato un tasso minimo contrattuale il tasso del finanziamento non potrà essere inferiore a tale limite anche nell'ipotesi in cui il valore dell'indice di riferimento, maggiorato dello spread, risultasse inferiore al predetto tasso minimo.

In caso di applicazione di un tasso minimo contrattuale verrà altresì applicato un tasso massimo contrattuale non superiore al tasso soglia previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) alla data di conclusione del contratto per la tipologia di finanziamento.

Per saperne di più:

La Guida pratica “**Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici**”, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della Banca www.bapr.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO “BONUS ENERGIA”
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) 7,90%

(Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 in 60 mesi + 1 anno di preammortamento a rate trimestrali al tasso minimo del 7,00% (tasso variabile pari a media mensile euribor 3 mesi maggiorata di uno spread di 7,00 con un minimo contrattuale del 7,00%) e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima: Istruttoria: € 150,00- Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 25,00 - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 48,00

PRESTITO “BONUS ENERGIA”			
	VOCI	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€ 50.000,00	
	Durata	Minimo 2 anni – massimo 9 anni + 1 anno di preammortamento	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo VARIABILE	6,499 % Il tasso di cui sopra è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo.	
	Parametro di indicizzazione	Media mensile Euribor tre mesi/360 del mese antecedente la data di erogazione del credito; Ad ogni variazione del parametro di indicizzazione, il tasso applicato ai finanziamenti a tasso variabile viene conseguentemente variato a decorrere dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento.	
	Spread	+ 7,00	
	Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso nominale annuo	
	Tasso di mora	Tasso del finanziamento + 2,00 punti	
	Tasso minimo contrattuale	Qualora applicato, pari allo spread del finanziamento	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,50% dell'importo erogato
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata (Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento)	€ 2,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Sospensione pagamento rate	esente
Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 2,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata		

		Commissione per estinzione anticipata	1,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla somma a decurtazione))
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		francese
	Tipologia di rata		costante
	Periodicità delle rate		trimestrale

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO “BONUS ENERGIA”

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) 3,22%

(Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca.

Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.)

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 100.000,00 in 120 mesi + 1 anno di preammortamento a rate trimestrali al tasso minimo del 2,90% (tasso variabile pari a media mensile euribor 3 mesi maggiorata di uno spread di 2,90 con un minimo contrattuale del 2,90%) e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima: e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:

Perizia tecnica: stimata in € 200,00 (pari al costo mediamente sostenuto dalla Banca per l'acquisizione di servizi simili) - Assicurazione immobile: Stimata in € 206,25 (€ 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia - stimata in € 125.000,00 - per ogni anno di durata del finanziamento)- Istruttoria: € 600,00 - Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 250,00 (stimando l'applicazione dell'aliquota ordinaria in atto dello 0,25% del finanziamento) - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 132,00.

MUTUO “BONUS ENERGIA”			
	VOCI	COSTI	
	Importo minimo finanziabile	€ 50.000,00	
	Durata	Massimo 20 anni (compreso 1 anno di preammortamento)	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo VARIABLE	2,399% Il tasso di cui sopra è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo.	
	Parametro di indicizzazione	Media mensile Euribor tre mesi/360 del mese antecedente la data di erogazione del credito; Ad ogni variazione del parametro di indicizzazione, il tasso applicato ai finanziamenti a tasso variabile viene conseguentemente variato a decorrere dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento.	
	<i>Spread</i>	+ 2,90	
	Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso nominale annuo	
	Tasso di mora	Tasso del finanziamento + 1,00 punto	
	Tasso minimo contrattuale	Qualora applicato, pari allo spread del finanziamento	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	0,60% dell'importo erogato
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incaso rata (Invio avviso di	€ 3,00

		scadenza e/o quietanza di pagamento)	
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Sospensione pagamento rate	esente
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 3,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		francese
	Tipologia di rata		costante
	Periodicità delle rate		trimestrale

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

MUTUO "BONUS ENERGIA"				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (1)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (2)
2,399% (minimo 2,90%)	10	€ 2.888,98	€ 3.122,15	€ 2.888,98
2,399% (minimo 2,90%)	15	€ 2.061,31	€ 2.325,16	€ 2.061,31

(1) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque superiore al tasso massimo qualora previsto per la tipologia di finanziamento.

(2) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque inferiore al tasso minimo qualora previsto per la tipologia di finanziamento.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bapr.it)

SERVIZI ACCESSORI MUTUO "BONUS ENERGIA"

Per ottenere il credito alle condizioni offerte e indicate nel presente documento il cliente dovrà stipulare un apposito contratto di assicurazione sull'immobile oggetto di ipoteca contro i rischi di danni allo stesso immobile derivanti da incendio, fulmine ed esplosione di gas. Tale contratto è acquistabile da un fornitore liberamente scelto dal cliente.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso; in tal caso, se acquistati tramite Banca, la Compagnia Assicurativa rimborserà, per il tramite della Banca, la parte di premio pagato, al netto delle imposte, relativa al periodo di rischio non corso, calcolato in funzione dei mesi o frazione di mesi mancanti alla scadenza della copertura assicurativa.

Si riportano di seguito i costi dell'assicurazione sull'immobile in caso di acquisto attraverso la Banca. Tali costi sono già inclusi nel TAEG.

	Costo in caso di acquisto attraverso la Banca
Assicurazione immobile contro i rischi di danni da incendio, fulmine ed esplosione da gas	Assicurazione su immobili destinati ad uso abitativo: € 0,10 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento. Assicurazione su altri immobili: € 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- **Perizia tecnica (in caso di mutuo)**
- **Adempimenti notarili (in caso di mutuo)**
- **Imposta sostitutiva**
- **Tasse ipotecarie (in caso di mutuo)**

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria: 90 gg.**
- **Disponibilità dell'importo: 15 gg.**

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Come procedere al rimborso anticipato del prestito

Il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata, nella misura indicata nel riquadro "Condizioni Economiche".

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del Prestatario, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Prestatario.

Per i contratti di mutuo ipotecario stipulati per finalità diverse dall'acquisto o dalla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto in misura pari al 2% del capitale rimborsato e comunque non inferiore a 15,49 Euro.

Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del prestito, la Banca potrà – senza bisogno di alcuna intimazione al Prestatario – dichiarare la decadenza del Prestatario dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, la Banca potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente – se persona fisica o microimpresa - non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: legale@bapr.it, posta elettronica certificata: ufficiolegale@pec.bapr.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.bapr.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad

oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre i termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Imposta sostitutiva	Imposta calcolata sulla somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile alle aliquote perviste dalla disciplina fiscale vigente.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse massimo	Tasso di interesse al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque salire, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.
Tasso di interesse minimo	Tasso di interesse al di sotto del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.